





ed i piccoli d'essa appaga quel bisogno che tutti sentono in Italia vivamente di soddisfare i sentimenti del cuore, d'inalzarsi ad un ideale di Donna, cui tutti adorano come una celeste apparizione e trattano confidenzialmente come una sorella? Mio Dio, quante commozioni deve essa avere questi di. Quanto deve avere tremato il suo cuore per la vita del Re e di quel suo figliuolo, del quale racconta che passò le notti inquiete, turbate da sogni. E fino al principino dovette, poveretto dimostrarsi superiore alla sua età e comprendere come tra i fiori che si gettano sui passi dei principi, ci può essere anche il fiore avvelenato della morte. Oh! davvero che il mestiere di Re è uno dei più difficili. Ma quella di Savoia è una razza virile e magnanima, che sa resistere anche a tutte queste emozioni e le porta con animo divinamente sereno.

Gli ultimi giorni di Napoli ed i primi di Roma furono accompagnati da pellegrinaggi numerosi anche di gente venuta dalle provincie. Si ripete da tutte le parti la solita frase d'un nuovo plebiscito; ma non c'è davvero nessuna parola che meglio di questa esprima quello che si genera spontaneamente ora in tutta Italia. A Napoli e più ancora qui tutti i forestieri, e sono molti, ne restano meravigliati. Anch'essi dicono la stessa parola del Re, che non hanno mai veduto nulla di simile. La manifestazione nazionale italiana ha i suoi echi anche nella stampa straniera, per cui finalmente si va formando nel mondo una giusta opinione di quello che è l'Italia. Se i cospiratori interni, imbalanziti dalla rilassatezza inconsueta dei governanti, che inalzarono a teoria di governo la loro sfacchezza, dovranno essere trattati col rigore delle leggi che non mancano punto, quegli altri che non sapevano ancora pregarsi al volere della Nazione che volle l'unità della patria anche a spese del temporale spento per sempre, devono ora confessare, che non si contrasta da pochi interessati alla volontà di una Nazione così universalmente, e così energicamente, come ieri ed oggi a Roma, dimostrata. Devono poi anche avere compreso, che dinanzi ai comuni pericoli, è per essi, più che per altri pericoloso il ribellarsi alla volontà della Nazione e che essi hanno il maggiore interesse di tutti di riconciliarsi sinceramente con lei e di cooperare al bene dell'Italia con vero sentimento religioso, invece che con vituperabile astio politico, come fecero finora, contrariarla.

D'altra parte quella parola che venne passata ai più tristi foglietti delle Provincie di declamare contro alla reazione a cui, secondo quelli che gli indettano, vorrebbero condurre i liberali moderati, non è soltanto una calunnia, ma una sfacciataggine. Come voi faceste fino dalle prime, i più autorevoli organi del partito come i suoi uomini politici non hanno voluto e non vogliono, che l'esecuzione delle leggi; ed oggi stesso lo dice la *Opinione* in un articolo cui fareste bene di presentare anche ai vostri lettori. Si può dire anzi, che contro la rilassatezza del Ministero hanno parlato e parlano pur ora i fogli di Sinistra più forte ed appassionatamente che i nostri.

Che cosa sia per avvenire domani non saprei. Il Cairoli, che è l'angelo custode del presente Ministero, deve, pur troppo, rimanere a letto a curare le sue ferite. Egli si trova in una sfera alta ed intangibile, ma ciò non salva i suoi colleghi e specialmente i ministri dell'Interno, della Giustizia e delle Finanze. Piovono le domande d'interpellanze, che toccarono la decina. Chi dice che ad esse si risponderà subito, chi invece che si rimetterà a più tardi a rispondervi.

Tutti vedono però una cosa; ed è, che i gravi affari dello Stato, e ce ne sono di gravissimi in pendenza, non si possano trattare, finché rimane in piedi sì, ma come una rovina, un Ministero scosso nelle sue basi. L'imbarazzo è del come sostituirlo, non dell'abbatterlo.

I diversi gruppi della Sinistra disfatta vorrebbero tutti risalire al potere; e se la Destra sente pur sempre di essere una minoranza nella Camera attuale, i Centri affaticano a darsi quella consistenza, che dovrebbe provenire da una nuova risolutezza ispirata dalla gravità della situazione. Manifestazioni individuali nelle conversazioni dei Deputati ce ne sono di molte; ma noi siamo giunti, anziché alla trasformazione dei partiti, tanto invocata dal *Diritto*, che nelle sue quotidiane trasformazioni dura tanta fatica a riconoscere se stesso quando si tratta di scendere giù dalle nebulose generalità alla pratica politica, siano giunti, dico, alla dissoluzione dei partiti. Questo doveva accadere quando manca nei capi quella forza di attrazione, che distingue dai politicisti comuni i veri uomini di Stato. Pure speriamo che una franca parola da parte di chi la potrebbe e dovrebbe dire, giunga a dar forma e consistenza a quello che è il sentimento ed il pensiero generale della Nazione. Altre volte nei pericoli l'Italia ha trovato la parola ed il fatto salvatore.

#### SCIoglimento DEL CONSIGLIO MUNICIPALE DI TRIESTE

Trieste 26 novembre.

L'argomento della giornata è lo scioglimento del nostro Consiglio municipale. L'ordine giunse da Vienna, telefonicamente questa mane e il Decreto fu ex-ufficio consegnato al nostro podestà dott. Angeli alle ore 12 ant. circa.

Il tenore del telegramma sarebbe: « S. M. I. R. Ap. si è degnata graziosamente di ordinare lo scioglimento del Consiglio municipale di Trieste ».

Il decreto non dice il motivo, ma è facile l'arguirlo da ciò che sono per narrarvi.

In seguito al parziale rinvio alle loro case delle truppe austriache che trovansi al campo, giunse notizia che fra queste, ci fosse anche il 4° battaglione del reggimento Weber, composto per la maggior parte di giovani triestini e goriziani. In una delle ultime sedute Municipali la maggioranza del Consiglio non ha votato l'urgenza della mozione fatta dal cons. Burgstaller circa lo stanziamento d'una somma onde festeggiare il ritorno del suddetto battaglione reduce dall'Erzegovina.

Al Governo, interessava molto tale proposta poiché una volta posta in pratica, avrebbe avuto il carattere d'una dimostrazione patriottica con le relative grida di *Evviva l'esercito. Evviva* ecc.!

La proposta Burgstaller doveva portarsi all'ordine del giorno della seduta di domani, ma a nome della maggioranza la sarebbe stata respinta. L'onor. D. Vidacovich avrebbe parlato chiaro, facendo capire che non si trovava né opportuno né conveniente votare fior. 500 per comperare chi gridasse: *Evviva*, festeggiando infine dei soldati-reduci da una guerra giudicata dannosa e ingiusta, ma tenendo conto dei patimenti, proponeva invece di votare anche fior. 2000 per distribuirli invece tra le famiglie più povere di questi soldati.

Il governo, che prevedeva il fiasco, lo volle prevenire ordinando lo scioglimento del Consiglio.

Provvisoriamente fungerà la Giunta; avremo poi fra un mese circa le nuove elezioni. Sarà forse una nuova vittoria per il partito liberale e la sarebbe completa, se per questa sola circostanza *Indipendente e Cittadino*, dimenticando vecchi rancori stendessero di comune accordo una sola ed unica lista. Oh allora sì, che la nostra vittoria sarebbe completa. Ma!...

#### ITALIA

Roma. Si telegrafa da Roma 25 al *Corr. della Sera* che all'arrivo dei sovrani l'ordine fu perfetto. Solo fu fatto da un ufficiale dei carabinieri l'arresto di un certo Matera, il quale gridava: « Abbasso l'Austria! » L'arresto fu compiuto tra gli applausi del pubblico ed ebbe luogo sotto il palazzo Chigi, dove sventolavano affrettate le bandiere italiana e austro-ungarica. Al passaggio delle carrozze della Camera si notò frequente il grido « Abbasso i Circoli Barsanti! » L'onor. Zanardelli si era completamente eclissato. Confermasi da ogni parte che il Ministero non solo accetterà, ma anzi provocherà una pronta battaglia parlamentare.

Altri particolari sull'arrivo dei Sovrani a Roma. Scoccate le 3, il cannone annunciava l'arrivo del treno reale. I colpi si ripeterono cento volte.

Un fragoroso urrà, che si ripercuote per tutta Roma, accoglie i sovrani. Tutti gridano, tutti agitano i fazzoletti, i cappelli. I senatori e i deputati, fanno calca attorno ai sovrani, stringendosi in maniera quasi da impedire l'uscita.

Essi gridano con entusiasmo: *Viva il Re. Viva la Regina. Viva la Casa di Savoia.*

Il Re, profondamente commosso, ripeteva: « Non vidi mai cosa simile! »

L'on. Martini disse: « Maestà, noi qui rappresentiamo i sentimenti di tutta la nazione. »

Il Re rispose tre volte: « Lo credo. Qui siamo tutti una famiglia. »

All'uscita, S. M. il Re disse dolergli di non poter ringraziare tutti personalmente.

S. M. la Regina disse che tali accoglienze le avevano fatto tanto bene.

All'uscita la stretta fu tale, che taluno osservò che il Principino poteva soffrire. Il Duca d'Aosta rispose, sorridendo: L'ho io in custodia!

Si telegrafa da Roma 25 alla *Gazzetta d'Italia* che dopo ricevuto i membri delle due Camere legislative, le Loro Maestà il Re e la Regina si sono intrattenute per una mezz'ora a discorrere con molti dei deputati rivolgendo a tutti una cortese parola.

Sua Maestà il Re disse: « Il fatto di Napoli è un fatto isolato: ma quelli che sono venuti dopo sono assai più seri e rilevanti. Spetta alla Camera d'accordo col Governo, a provvedervi con sollecitudine. L'on. Mancini intrattenendosi a discorrere colla Regina dei fatti che oggi preoccupano il paese ha detto: « Gli assassini sono fuori dell'umanità! »

« Mi pare che siano dentro all'umanità », ha replicato vivamente Sua Maestà la Regina.

Un deputato allora ha soggiunto: « Bisognerebbe metterli fuori dell'umanità. »

La Regina parlando del Principino di Napoli ha detto: Il Principino è rimasto assai impressionato dal fatto di Napoli, tanto che spesso il suo sonno è agitato e conturbato da sogni. »

I Sovrani ricevendo successivamente i membri della deputazione provinciale hanno espresso la loro vivissima riconoscenza per l'accoglienza ricevuta in Roma.

Nel ricevimento della Camera mentre Sua Maestà il Re s'intratteneva coi circoli dei deputati, l'onorevole Baccelli ha detto che ieri il popolo romano tutto armato, avrebbe saputo difendere la vita del Re, come lo applaudiva. Il Re sorride. La Regina ad un deputato che portava una margherita all'occhiello dell'abito, ha chiesto scherzosamente se quel fiore era il segno di qualche ordine cavalleresco.

Il deputato, così richiesto, ha risposto: « Maestà, non manca, per ciò, che la vostra sanzione sovrana! »

Il decreto che concede a monsignor San Felice la nomina ad arcivescovo di Napoli, è stato firmato venerdì. L'economato ha già messo a sua disposizione l'Episcopato. La formula della domanda dice: « Se il Governo crede che l'arcivescovo di Napoli sia di patronato regio, egli pregava si prendessero i provvedimenti necessari all'esercizio del suo ministero. » (Sevco)

Nell'ultima riunione dei deputati di sinistra si è dato incarico all'on. Fabrizio di convocare tutto il partito col seguente ordine del giorno:

« L'adunanza, affermando di voler opporre l'energia della resistenza ad ogni corrente reazionaria; ritenendo che le esistenti leggi bastano alla tutela della pubblica sicurezza; rimanda alla riunione generale del partito ogni deliberazione. »

Si dà per sicuro che sia stato scoperto l'autore e i complici della bomba, vettata a Firenze. L'autore sarebbe uno di quelli che giacciono infermi all'Ospedale; e dicesi lo stesso già processato ed assolto per la bomba gettata nell'occasione dei funerali di V. E. (Id.)

#### ESTER

Austria. Il giorno 23 ebbe luogo dinanzi al tribunale correzionale di Leopoli il processo contro 4 degli studenti implicati nel fatto del tumulto avvenuto la sera, del 16 corrente. Il caporale delle guardie di polizia Flinta depose che la polizia era informata 48 ore prima che gli studenti erano risoluti a fare la dimostrazione colle fiaccole in onore di Hausner e che fino dal giorno 14 le guardie avevano avuto istruzione di far uso delle armi nel caso che incontrassero resistenza. Questa deposizione fece grande sensazione nel pubblico. Dei quattro accusati, uno fu condannato ad un'amenda di 10 fiorini, un secondo all'amenda di 5 fiorini e gli altri due furono assolti.

Francia. Numerosi emissari reazionari percorrono i dipartimenti, nei quali si presenta possibile la lotta per le elezioni senatoriali; essi fanno sforzi disperati. Dal canto loro anche i repubblicani lavorano indefessamente; indubbia ne è la loro vittoria.

Si conferma che agli espositori non premiati verrà data una bellissima medaglia di bronzo, avente otto centimetri di diametro. Essa verrà fatta prevenire agli espositori esteri per mezzo delle rispettive Commissioni.

Germania. I fogli bismarckiani manifestano ognora più chiaramente l'indirizzo reazionario del governo imperiale tedesco. In proposito alla smentita opposta alla notizia, che le potenze sieno intenzionate di esercitare pressione sulla Svizzera per impedirle di dare asilo ai profughi anarchici, l'*Allgemeine Zeitung* osserva che realmente la libertà di asilo accordata dalla Svizzera costituisce un permanente pericolo per l'Europa e per i rappresentanti della legalità e dell'ordine.

Bosnia. Notizie telegrafiche da Sarajevo annunciano che il giorno 21 corrente si è scatenato un terribile uragano su quella città, che ha cagionato enormi danni e rovine. Le acque inondarono le vie e fecero crollare parecchie case e due ponti. Una casa ove si trovavano accartierati molti soldati e cavalli è pure crollata; gli uomini riuscirono a salvarsi, ma 21 cavalli rimasero sepolti sotto le rovine. Le comunicazioni sono dovunque interrotte.

#### CRONACA URBANA E PROVINCIALE

##### Dimostrazioni contro il tentato regicidio.

Al telegramma diretto a S. M. la Regina Margherita da un gruppo di donne Udinesi rappresentate dalle signore Virginia Foramiti-Franzolini, Anna Pirona-Pari ed Anna Muratti-Moretti, la Regina ha fatto rispondere col seguente telegramma:

Signora Virginia Foramiti-Franzolini. Udine. Sentimenti affettuosa devozione espressi, riacceirono graditissimi a S. M. la Regina, ed a me diede incarico porgere S. V. nobilissime e gentili concittadine, suoi cordiali ringraziamenti.

firm. Marchesa di Villamarina.

Il Foglio periodico della R. Prefettura di Udine (n. 97) contiene:

(Cont. e fine)

942. *Sunto di citazione.* L'usciera Osseck, ad istanza del sig. Angelo Zoratti di Palmanova, ha citato Antonio Sfiligoi di Imegna (Gorizia) a comparire avanti il Pretore di Palmanova alla prima udienza di martedì successiva al 40.º giorno dalla legale notificazione di detto atto per ivi sentir pronunziare sulla domanda di cui in esso.

943. *Avviso di secondo esperimento d'asta.* Caduto deserto l'incanto per l'appalto della stampa, distribuzione e spedizione del Foglio Periodico di questa Prefettura pel tempo da 1 gennaio 1879 a tutto dicembre 1881, nel 2.º p. v. dicembre si terrà presso la Prefettura di Udine un secondo esperimento d'asta.

944. *Bando per rendita immobili.* Nella esecuzione immobiliare promossa dall'Ospedale civile di Udine in confronto di Tomadini Pietro, Benedetti Antonio, Emidio e Biagio, Pecile Giuditta tutti di S. Odorico, nel 27 dicembre p. v. avrà luogo avanti il Tribunale di Udine

l'incanto per la vendita al miglior offerente degli immobili esecutati.

945. *Estimato di Bando.* Ad istanza di Candoni-Pittoni Anna di Imponzo nella sua specialità e quale legale rappresentante lo minoronni suo figlio, in confronto di Brunetta Giacomo di Sacile e consorti avrà luogo il 17 gennaio 1879 davanti il Tribunale di Pordenone l'incanto per la vendita di immobili siti in Comune censuario di Prata.

946. *Avviso d'asta.* Il 2 dicembre p. v. presso la Direzione di Commissariato Militare in Padova, si procederà nuovamente al pubblico incanto per appaltare la provvista di Frumento occorrente al panificio militare di Udine.

947. *Avviso di provvisorio deliberamento.* L'appalto per la provvista di 6000 quintali di frumento nostrano pel panificio militare di Padova, essendo stato provvisoriamente deliberato, il termine utile per presentare offerte di ribasso, non inferiore al ventesimo, scade alle ore 11 antim. del 25 corrente. (E il *Bullettino* fu distribuito la mattina appunto del 25!!)

L'on. deputato di Gemona-Tarcento ha chiuso assai felicemente il discorso da lui tenuto a scorsi giorni ai suoi elettori. Riportiamo le sue parole: « Con questo Re che noi abbiamo eletto, il Regno d'Italia è una vera Repubblica italiana, magnificamente rappresentata e strenuamente difesa da esso. Allo strenuo campione della nostra indipendenza e del nostro onore; al vigile e leale custode della nostra libertà: a Re Umberto, evviva! »

Il *Bullettino della Associazione Agraria friulana* (n. 22) contiene:

Viva il Re! Viva l'Italia! (Redazione) — L'Anonimo Arago-Davy; contributo allo studio della maturazione delle uve (A. Levi) — Sulla Scuola-Podere per la provincia di Udine (G. L. Pecile) — Cronaca dell'emigrazione (G. L. Pecile) — Attribuzioni del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio — Notizie campestri e commerciali (A. Della Savia, C. Kechler) — Prezzi dei cereali e di altri generi di consumo — Prezzo corrente e stagionatura delle sete — Notizie di Borsa — Osservazioni meteorologiche.

Un internazionalista in lega con quelli di Pisa, un tipografo che faceva la propaganda tra i giovanetti, sarebbe stato arrestato, secondo la voce che corre, a *San Vito al Tagliamento*. Sarebbe utile che se ne sapesse qualche cosa perchè sono molte le dicerie che corrono.

Corte d'Assise. Nel giorno 15 corr. incominciava la discussione della penultima causa per crimine di omicidio commesso in Liesenberg (Klaghenfurt, Austria-Ungheria) ad imputata opera di certo Tommaso Morocutti di Tausia (Tolmezzo). Tale causa fu rinviata ad altra Sessione attesa la non comparsa dei testi (sudditi austriaci); così questo fu il secondo rinvio per un tale motivo, essendo che dalla precedente Sessione la causa era stata rinviata a questa.

Della spedizione per lo Scioa a pro del commercio italiano, testè partita, fa parte anche un friulano, il sig. Filippini Francesco.

Il mercato di S. Caterina è stata addirittura rovinato dal tempo pessimo che da due giorni imperversa, pioviendo di continuo a catinelle; e se non fossero venuti alcuni compratori di fuorivia, specialmente toscani, gli affari si sarebbero ridotti a proporzioni meno che minime.

È vero? L'*Indipendente* di Trieste ha notizie da Udine giunte le quali qui sarebbe avvenuto per opera d'ignoti un rilevante furto di monete d'oro e d'argento nonché d'una cedola di banca di lire 1000 e d'una di lire 250. Finora è questa la prima che sentiamo.

Teatro Minerva. La valente compagnia equestre-ginnastica Steckel e Truzzi continua a farsi sempre applaudire per la varietà degli esercizi e pel modo inappuntabile con cui vengono eseguiti dai vari artisti. Cavallerie e cavallerizzi distinti, bravi equilibristi e ginnasti fra cui tiene il primo posto l'uomo volante *clowns* piacevolissimi, cavalli ottimamente addestrati, ecco quanto assicura a questa compagnia il pieno successo che dovunque ottiene. Crediamo quindi che anche nelle prossime sere il concorso del pubblico non le farà difetto. Questa sera rappresentazione.

Ad opera dei Vigili urbani venne ieri effettuato l'arresto di un questuante, tradotto all'Ospedale un infelice che ebbe a fratturarsi una gamba, ed accompagnato alla propria casa un ubriaco sfatto che se ne giaceva disteso nel mezzo della pubblica via.

#### FATTI VARI

Ognuno sa quanto il catrame sia un prezioso farmaco nei casi di bronchite, tisi catarro, in freddature ed in generale contro le affezioni dei bronchi e dei polmoni.

Disgraziatamente molti malati, ai quali questo prodotto sarebbe utile, non lo adoperano, sia a causa del suo sapore che non piace a tutti, sia a causa della noia che loro dà la preparazione dell'acqua di catrame.

Oggi, mercé l'ingegnosa idea del signor Guyot farmacista a Parigi, tutte le ripugnanze più o meno giustificate dell'ammalato sono cessate d'esistere.

Il signor Guyot è giunto a racchiudere il catrame sotto un sottile strato di gelatina trasparente, e formarne capsule rotonde della gros-



sezza di una pillola. Questo capsulo si prendono al momento del pasto o si inghiottiscono facilmente senza lasciare alcun sapore. Subito nello stomaco l'involucro si dissolve, il capsulo si fa emulsione e si assorbe rapidamente.

Queste capsule si conservano infinitamente, ed a tal punto che d'una boccetta già incominciata quella che restano hanno conservata tutta la loro efficacia al termine di molti anni.

Le capsule di Guyot al catrame offrono un modo di cura razionale e che non costa che qualche centesimo al giorno e dispensa dall'impiego di ogni specie di decotto.

Come tutti i buoni prodotti, le capsule di Guyot ha suscitato numerosa concorrenza. Il signor Guyot non può garantire che le boccette che portano sul cartello la sua firma stampata in tre colori.

Le capsule di Guyot trovansi in Italia nella maggior parte delle farmacie.

**Prestito di Barletta.** Il 20 corrente si fece a Barletta l'estrazione del prestito a premi e la serie 2100 N. 12 ha il premio di L. 50.000.

## CORRIERE DEL MATTINO

Nella nomina di Karatheodory pascià a governatore generale di Creta, l'*Indépendance belge* ha veduta una disgrazia, tenuto conto dell'elevata posizione, che, quale membro del gabinetto, occupava a Costantinopoli, l'uomo che fu plenipotenziario della Porta al Congresso di Berlino. Il *Journal Débats* ed altri giornali invece felicitarono Karatheodory pascià a cagione degli eminenti servizi ch'egli potrà rendere nelle sue nuove funzioni. Certe informazioni, pubblicate dalla *Kölnische Zeitung*, darebbero ragione al foglio belga. Karatheodory pascià non sarebbe stato nominato governatore generale dell'isola, che per obbligarlo a lasciar vacante il posto di ministro dei lavori pubblici in favore di Said pascià governatore generale di Brussa, che il Sultano da gran tempo desiderava avere vicino. E pareva che la nomina di Karatheodory fosse un atto politico destinato a iniziare le riforme in Turchia!

Le difficoltà insorte tra la Porta e la Grecia, circa la rettificazione delle frontiere, accordata dalla prima in massima, continuano sempre a sussistere. La Turchia vorrebbe cedere soltanto qualche lembo di terra dalla parte della Tessaglia, mentre non intenderebbe fosse alterato lo status quo dalla parte dell'Epiro, verso cui invece tende lo sguardo la Grecia, il cui precipuo obiettivo è Giannina. La Porta intanto ha differita la nomina dei suoi delegati, nomina sulla quale contava il *Times*, perchè i russi riprendessero il movimento di ritirata che avevano cominciato e poi sospeso per l'addotto motivo che la Turchia mostravasi restia ad adempiere il trattato di Berlino.

La *Nordd. Allg. Zeitung* ha pubblicato la lettera con la quale, già nel mese di luglio, il duca di Cumberland ha notificato all'Imperatore Guglielmo la sua risoluzione di mantenere il suo diritto di successione al trono di Hannover. Nella ritardata pubblicazione di questo documento si vuol vedere la prova manifesta che, né da una parte né dall'altra, si pensa ad una transazione. Anzi si vuole che il governo prussiano intenda presentare alla Camera un progetto di legge che disporrà definitivamente dei fondi della dinastia di Hannover sequestrati, conosciuti sotto il nome di *fondo de' Guelfi* (Welfenfonds) e che primitivamente dovevano servire a combattere le mene della dinastia decaduta, ma che furono destinati in realtà ad altri scopi, principalmente a sovvenire la stampa governativa.

Intanto il governo germanico continua la guerra legale contro il socialismo, ed il *Reichs-anzeiger* registra lunghe liste di pubblicazioni interdette e di associazioni soppresse in base alla legge testè sancita. A dare idea della severità con che il governo procede, basta notare che vennero delegati in alcuni luoghi de' funzionari militari in qualità di commissari per sorvegliare l'agitazione socialista.

— Si conferma che il consiglio dei ministri respinse la riforma elettorale e la legge pel tiro a segno, quali le presentò l'on. Zanardelli.

I circoli parlamentari sono agitatissimi. La posizione del Gabinetto è sempre minacciatissima, malgrado i tentativi d'ogni genere e le intimidazioni per tenere riunita la sinistra ed evitare la crisi. Assicurasi che l'on. Cairoli si dichiarerà solidale dell'on. Zanardelli; ma essendosi la sua ferita esacerbata, gl'impedirà per quattro o cinque giorni di partecipare ai lavori parlamentari. (Perseveranza).

— Il *Fanfulla* ha da Napoli che il processo Passanante sarà chiuso appena ultimato l'esame di tre testimoni attesi da Udine. L'interrogatorio dell'assassino è finito. Il dibattimento avrà luogo probabilmente in dicembre.

— A Padova furono l'altro giorno arrestati tre individui come internazionalisti. Il *Giornale di Padova* oggi inoltre, reca: Per lo stesso titolo d'internazionalismo fu ieri arrestato certo Girolamo Fabris, di Padova, ex-custode di scuole, ma fu poi rilasciato in libertà. La notte scorsa le guardie arrestarono un operaio, fonditore di ghisa, per nome Pisani Alessandro, d'anni 27, il quale a tarda ora andava gridando in Via Maggiore: *Viva Passanante, vogliamo libera l'Italia*, e continuò in queste grida anche dopo l'arresto.

— Scrivono da Imola in data del 25 corrente al *Ravennate*: Domenica antedecorsa avvennero alcuni disordini in questa città. Vennero emesse grida sediziose, ed alcuni individui furono arrestati. Avendo il giornale *Il Cittadino*, che, come sapete, si pubblica qui, narrato i fatti in modo alquanto offensivo per gli ufficiali del 9° Bersaglieri, che sono di guarnigione in questa città e che, a suo dire, si sarebbero intromessi nello scompiglio, gli ufficiali medesimi hanno chieste spiegazioni al Direttore di detto foglio. Mi viene anche assicurato che questa notte sono stati operati vari arresti di internazionalisti imolesi.

— Telegrafano all'*Opinione*, che domenica ad Osimo fu stiletato un assessore municipale.

— Telegrafano da Parigi, 25, alla *Gazzetta Piemontese*: L'imperatore Francesco Giuseppe d'Austria e il Re del Belgio hanno avvertito la Polizia di aver ricevuto lettere analoghe a quella ricevuta da re Umberto, parlanti di congiure e contenenti minacce di morte.

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Roma 25.** La ritirata è giunta al Quirinale alle ore 9, seguita da immensa folla, e numero di fiaccolate grandissimo. Moltissime Associazioni con bandiere. Molte musiche intonarono la Fanfara reale. Grida entusiastiche della folla. I Sovrani affacciaronsi acclamati da immense grida. Cinque bande militari eseguirono magnificamente i pezzi stabiliti. I Sovrani assistettero al *defilé* della ritirata, continuamente acclamati. Quindi affacciaronsi di nuovo ripetutamente chiamati dalla folla. Spettacolo magnifico.

**Roma 26.** Le dimostrazioni d'ier sera dinanzi al Quirinale si protrassero lungamente. Le LL. MM., insieme al Principe di Napoli, presentaronsi più volte a ringraziare commesse. L'ultima volta il Re e la Regina, tenendo fra loro Cairoli, presentaronsi al balcone; il popolo applaudi a questo grazioso atto dei Sovrani verso il capo del Ministero, benemerito per l'atto recente di devozione al Re. Al ricevimento di stamane dei membri del Parlamento le LL. MM. erano circondate dal Principe Amedeo e dai Ministri. Le LL. MM. e il Duca d'Aosta si trattennero cordialmente in conversazioni con parecchi senatori e deputati. Il *Diritto* smentisce assolutamente la notizia della *Nozione*, che Cairoli, d'accordo con Zanardelli abbia domandato al Re lo scioglimento della Camera. La *Gazzetta Ufficiale* dice che il trattato di commercio, e la Convenzione di navigazione esistenti tra l'Italia e la Germania furono prorogati al 31 dicembre 1878.

**Versailles 25.** La Camera approvò i bilanci delle finanze e dei lavori pubblici.

**Parigi 25.** Il Conte di Chambord scrisse una lettera all'ex deputato De Mun, nella quale si congratula della coraggiosa difesa della Religione, e dice: « Bisogna che Dio rientri in Francia, come padrone, affinché io possa regnare come Re. »

**Bucarest 25.** I Rumeni domani mattina cominceranno a prendere possesso delle frontiere della Dobruccia.

**Londra 26.** Il *Daily Telegraph* smentisce che sieno avvenuti dissensi nel Gabinetto; i capi dell'opposizione decisero di attendere il *Libro azzurro* per stabilire la loro condotta. Il *Daily News* dice: In seguito all'attitudine della Russia in Cina, il ministro inglese a Pechino è partito per Londra per conferire col Viceré. Il *Times* ha da Berlino: Dicesi che il Corpo russo di Lomakine si avvicini a Herat.

**Bombay 25.** La colonna di Kurum si avvanza.

**Londra 25.** Tutte le filature di cotone nel distretto di Oedam sono state riaperte. Però solo pochi operai ripresero il lavoro con riduzione della mercede; diecimila operai continuano lo sciopero.

**Vienna 26.** Domani partirà da Serajevo una deputazione di notabili bosniaci composta di 38 persone appartenenti alle varie confessioni religiose, per recare gli omaggi del paese all'imperatore.

## ULTIME NOTIZIE

**Roma 26.** (Senato del Regno). Il Presidente comunica la lettera dell'ambasciatore spagnolo accompagnante le congratulazioni del Senato spagnolo, per il pericolo scampato dal Re d'Italia.

Caracciolo propone che il Senato risponda per telegrafo manifestando la sua riconoscenza, locchè viene approvato ad unanimità.

Pepoli G. chiede d'interpellare il Guardasigilli sopra le ragioni di non avere accordato l'*exequatur* all'arcivescovo di Bologna.

Conforti dichiara che risponderà negativamente all'interpellanza, perchè tutte le autorità amministrative e giudiziarie si pronunciarono contro la concessione dell'*exequatur* all'arcivescovo di Bologna.

Pepoli chiede che lo svolgimento dell'interpellanza segua domani.

Conforti prega si fissi questo oggetto al 1 dicembre.

Il Senato delibera che l'interpellanza si farà domani.

Si annuncia una interpellanza di Mamiani sopra le condizioni della sicurezza pubblica.

Zanardelli dichiara di accettare l'interpellanza.

Sarà fissato prossimamente il giorno dello svolgimento, desiderando assistervi il presidente del Consiglio tuttora indisposto.

Mamiani acconsente. Si procede al sorteggio d'ufficio. Si discute il progetto dell'istituzione del Monte di pensioni per gli insegnanti elementari. Si rinviava vari articoli dell'ufficio centrale.

— (Camera dei Deputati). Si comunicano le lettere di dimissioni dei deputati dei collegi di Ostilia, Villadeati e Piedimonte d'Alife.

Si accetta la dimissione del deputato di Ostilia. Ai deputati di Villadeati, e Piedimonte per porta di Ercole e Lacava si accordano invece alcuni mesi di congedo.

Si trasmettono dal Guardasigilli le richieste ai procuratori del Re a Bergamo, e a Reggio d'Emilia per l'autorizzazione di procedere contro Piccinelli e Marrani. Il detto ministro comunica pure l'esito del processo seguito contro Alario con la condanna di due lire di multa.

Il presidente deplora la morte dei deputati Bruschetti e Gregorini, ricordandone le virtù ed i servizi resi alla patria.

Si procede al sostegno degli uffici.

Sono annunziate poscia dal ministro dell'interno invece che dal presidente del Consiglio le variazioni avvenute durante la vacanza parlamentare nella composizione del gabinetto.

Sono presentate alcune relazioni, fra cui quella per la bonificazione dell'Agro Romano, e parecchi progetti di legge, fra cui quello per l'esonero delle quote minime di imposta sui terreni e fabbricati. Indi si annunciano interpellanze e interrogazioni di Sorrentino, Paternostro, Napodano, De Vitt, Mari, Minghetti, Malacari (?), Finzi, Bonacci e Crispi al presidente del Consiglio e al Ministro dell'interno, relative alla politica interna del Ministero, alle condizioni di sicurezza pubblica e alle intenzioni del governo per ristabilirla, nonché sulle condizioni di sicurezza pubblica della città di Firenze, intorno ai fatti di Arcidosso, di Osimo e Jesi; una di Bonghi al presidente del Consiglio sopra i motivi dell'ultima modificazione del Ministero; una di Petrucci allo stesso Presidente del Consiglio sulla parte presa al Congresso di Berlino dai rappresentanti d'Italia; una di Sambuy al Guardasigilli circa la pubblicazione di alcuni atti della procedura concernenti l'attentato di Napoli; una di Compans al ministro dell'istruzione sopra l'ordinamento del Museo industriale; ed una di Podesta al ministro dei lavori pubblici intorno alla tassa sul movimento delle merci nel porto di Genova. Le interpellanze riguardanti Doda e Baccarini si rinviava alla discussione dei bilanci. Domani si determinerà il giorno per quelle dirette al Presidente del Consiglio e al ministro dell'interno.

In appresso si approva senza discussione il progetto riguardante la transazione coll'impresa Scarpa circa gli scavi dei Canali della Laguna veneta, e cominciasi a trattare del progetto tendente ad abolire il dazio di esportazione degli olii di oliva e fissi, ferro in massa e in rottami, marmo greggio, aranci, limoni, frutti secchi, carne salata, ed affumicata.

Perazzi dimostrasi non persuaso delle previsioni del ministro delle finanze, pertanto crede che innanzi di approvare questa legge e indebolire le nostre finanze, convenga attendere i risultati definitivi del bilancio del 1878.

Romano Giuseppe non dubita d'aver previsti buoni risultati della gestione finanziaria, epperò non esita ad approvare la legge.

Luzzatti biasima la soverchia smania e furia di abolire le tasse, non vedendone l'opportunità e la necessità. Opina che dalla legge proposta deriveranno effetti perniciosi. Sostiene che la prudenza ed equità finanziaria, consigliano di sospenderla almeno finchè abbiasi dinanzi tutta la materia daziaria.

**Bombay 27.** La colonna Brown occupò Daka. La colonna Biddulph occupò Pishin. Gli Afgani sgombrarono Jellahad fuggendo verso Cabul. I montanari recano provvigioni agli Inglesi. Essi spogliano gli Afgani fuggitivi. L'autorità dell'Emiro sopra le tribù della frontiera è scomparsa.

**Bucarest 14.** Le stipulazioni, che regolano il passaggio dei russi attraverso la Rumania, applicheransi pure alla Dobruccia. In seguito al ritardo dei russi nello sgomberare la Dobruccia, il governo rumeno indirizzò a Bismarck, come ex presidente del Congresso, chiedendogli se la Rumania poteva entrare in possesso della Dobruccia. L'autorizzazione ad occupare la Dobruccia è giunta da Berlino. Le truppe rumene passeranno domani nella nuova provincia.

**Douvres 26.** Avvenne una collisione fra il vapore tedesco *Pomerania* e una nave inglese. Il *Pomerania* affondò; 172 uomini furono salvati, 50 si sono annegati.

**Vienna 26.** Herbst e 27 consorti stabilirono di esser solidali nel loro contegno e sono decisi a respingere le spese d'amministrazione per la Bosnia e ad approvare puramente il mantenimento dei soldati necessari; se la loro proposta non sarà accolta si dimetteranno in massa.

Il governo comune desidera aggiornare la votazione su tale questione, per guadagnare tempo e prepararsi. Quindi rendesi probabile la riconvocazione del parlamento e la sospensione, per il momento, della sessione delle delegazioni.

**Londra 26.** Assicurasi che Salisbury inviò alla Russia una nota assai energica, per protestare e chiedere spiegazioni sugli intrighi dei moscoviti ai Balcani ed altrove. Le relazioni fra l'Inghilterra e la Russia sono assai tese.

**Buda-Pest 26.** La Delegazione austriaca dietro domanda d'Andrassy, decise di aggiornare la discussione della proposta della commis-

sione riguardo ai crediti suppletivi per l'occupazione fino a giovedì o venerdì, dovendo i ministri discutere prima la proposta.

## NOTIZIE COMMERCIALI

### Prezzi correnti delle granaglie

praticati in questa piazza nel mercato del 26 novembre	ettolitro	it. L.	18.50 a L.	19.50
Frumento				
Granoturco vecchio		10.70		11.40
Segala		12.15		12.50
Lupini		7.35		7.70
Spelta		24.00		—
Miglio		21.00		—
Avena		8.00		—
Saraceno		15.00		—
Fagioli alpini		24.00		—
» di pianura		18.00		—
Orzo pilato		25.00		—
» di pilare		13.00		—
Mistura		11.00		—
Lenti		30.40		—
Sorgorosso		5.70		6.00
Castagne		5.00		5.60

### Notizie di Borsa.

#### VENEZIA 26 novembre

La Rendita, cogli interessi da 1° luglio	da 82.70 a 82.80, e per consegna fine corr.	L. 21.96	L. 21.98
Da 20 franchi d'oro		2.35	2.36
Per fine corrente		2.35	2.36
Fiorini austr. d'argento		2.34	2.35
Bancnote austriache		2.34	2.35

#### Effetti pubblici ed industriali.

Rend. 5 0/0 god. 1 genn. 1879	da L. 80.55 a L. 80.65
Rend. 5 0/0 god. 1 luglio 1878	82.70 a 82.80
Pezzi da 20 franchi	da L. 21.95 a L. 21.98
Bancnote austriache	234.75 a 235.25

#### Sconto Venezia e piazze d'Italia.

Dalla Banca Nazionale	4
» Banca Veneta di depositi e conti corr.	5
» Banca di Credito Veneto	1

#### PARIGI 25 novembre

Rend. franc. 3 0/0	76.52	Obblig. ferr. rom.	273.00
» 5 0/0	112.30	Azioni tabacchi	—
Rendita italiana	75.30	Londra vista	25.28 1/2
Ferr. lom. ven.	151.	Cambio Italia	9.18
Obblig. ferr. V. E.	244.00	Cons. lugl.	99.06
Ferrovie Romane	73.00	Lotti turchi	45.00

#### BERLINO 25 novembre

Austriache	437.00	Azioni	392.50
Lombarde	120.00	Rendita ital.	74.10

#### LONDRA 25 novembre

Cons. Inglese 96	a —	Cons. Spagn. 14 1/8 a
» Ital. 74 5/8 a —		» Turco 11 1/2 a —

#### TRIESTE 26 novembre

Zecchini imperiali	fior.	5.56	5.57
Da 20 franchi		9.35	9.34
Sovrano inglesi		11.73	11.75
Lire turchi		—	—
Talieri imperiali di Maria T.		—	—
Argento per 100 pezzi da f. 1		100.00	100.25
idem da 1/4 di f.		—	—

#### VIENNA dal 23 al 25 novembre

Rendita in carta	fior.	61.25	61.20
» in argento		62.40	62.35
» in oro		71.85	71.60
Prestito del 1860		112.70	112.50
Azioni della Banca nazionale		788.00	792.00
detta St. di Cr. a f. 160 v. a.		226.80	226.30
Londra per 10 lire stert.		116.60	116.60
Argento		100.00	100.00
Da 20 franchi		9.23	9.33
Zecchini		5.57	5.57
100 marche imperiali		57.70	57.70

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

N. 1184.

## MUNICIPIO DI VARMO

### AVVISO

In seguito a cessazione di finita prestazione di opera del titolare, è aperto il concorso al posto di segretario di questo Comune a tutto 15 dicembre p. v. verso l'annuo emolumento di L. 1200.00 con l'obbligo della residenza in Varmo. Gli aspiranti dovranno presentare i documenti a termini di Legge.

Varmo li 19 novembre 1878.

Per il Sindaco, l'Assessore Delegato  
A Di Gaspero.

### FUORI PORTA AQUILEJA IL CAFFÈ-BIRRARIA

di Gio. Batt. Comessatti

col giorno 25 novembre corrente, da nuova ed abile direzione condotto, offre ai rispettabili suoi avventori con inappuntabile servizio generi di distinta qualità coll'aggiunta di squisita Ribolla vecchia, svariate qualità di vini scelti e cibi freddi in assortimento (giardinetti) a prezzi modicissimi. Si lusinga perciò di essere onorato da sempre maggiore numero di concorrenti.

### AVVISO

La sottoscritta, che con precedente avviso notiziava il pubblico aver contratto società per la continuazione del Negozio di Modista in via Cavour della cessata Ditta Billich e Tavagnotti, rende ora pubblicamente noto che, per differenze insorte, essa si ritira dalla società, e trasporta di nuovo il suo laboratorio di Sarte, come prima, in Via Tomadini N.° 10; e che perciò il suddetto Negozio d'ora innanzi cessa di portare la Ditta *Caterina Fabris*.

Tanto a notizia della propria clientela, di cui spera la continuazione di pregiate commissioni.

Udine, 25 novembre 1878.

Caterina Fabris.



Le inserzioni dall'Estero pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de publicité E. E. OBLIEGHT, a Parigi, 21 Rue Saint Marc; e Londra, 139-140 Fleet Street.

N. 505

2 pubb

### COMUNE DI RIGOLATO

AVVISO D'ASTA.

1. In seguito a superiore approvazione il giorno 4 dicembre p. v. alle ore 10 ant. avrà luogo in quest'Ufficio Municipale sotto la presidenza del Signor Sindaco, o chi per esso, l'asta per deliberare al miglior offerente la vendita di N. 350 piante resinose martellate nel bosco comunale Tassariis di Givigliana sul dato di stima di L. 6846,33.
2. L'asta seguirà col metodo della candela vergine, in relazione al Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvata col R. Decreto 25 gennaio 1870 n. 5452.
3. Il Quadro d'oneri che regola l'appalto è ostensibile a chiunque presso quest'ufficio dalle ore 9 ant. alle 3 pom.
4. Ogni aspirante dovrà cautions la sua offerta col deposito del dieci per cento.
5. Con altro avviso sarà fatto conoscere il risultato dell'asta ed il tempo utile pel miglioramento del ventesimo.
6. L'epoca del pagamento delle suddette piante, è stabilito in due eguali rate, la 1<sup>a</sup> un mese dopo la data del contratto e la seconda sei mesi dopo la scadenza della prima.
7. Le spese d'asta, contratto, copie, bolli, tasse e spese di martellatura saranno a carico del deliberatario.

Rigolato, il 20 novembre 1878

Il Sindaco  
G. Gracco

Il Segretario B. CANDIDO.

### PRIVILEGIATA FORNACE DI ZEGLIACCO

(Sistema Hofman)

di proprietà della ditta

Candido e Nicolò fratelli Angeli di Udine.

Assortimento di materiali da fabbrica noti per qualità distinte, preparati a macchina ed a mano, ed a prezzi da non temere nessuna concorrenza. Per trattative indirizzarsi allo Stabilimento in Zegliacco (Distretto di Tarcento, per Artegna) od alla sede della Ditta proprietaria in Udine.

### VERE PASTIGLIE MARCHESINI

CONTRO LA TOSSE

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

Farmacia della Chiara a Castelvecchio

Garantite dall'Analisi eseguita nel Laboratorio Chimico Analitico dell'Università di Bologna. — Preferite dai medici ed addottate da varie Direzioni di Ospitali nella cura della Tosse Nervosa, di Raffreddore, Bronchiale, Asmatica, Canina dei fanciulli, Abbassamento di voce, Mal di gola, ecc.

È facile graduarne la dose a seconda dell'età e tolleranza dell'ammalato. — Ogni pacchetto delle Vere Pastiglie Marchesini è rinchiuso in opportuna istruzione, munito di timbri e firme del Depositario Generale, Giannetto Dalla Chiara.

Prezzo Centesimi 75.

Per quantità non minore di 25 pacchetti, si accorda uno sconto conveniente.

Dirigere le domande con danaro o vaglia postale alla Farmacia DALLA CHIARA in Verona.

Depositi: UDINE, Fabris Angelo, Commessatti Giacomo; Tricesimo, Carnelutti; Gemona, Billiani; Pordenone, Roviglio; Cividale, Tonini; Palmanova, Marni.

### COLLA LIQUIDA

di Edoardo Gaudin di Parigi.

La sottoscritta ha testè ricevuto una vistosa partita di questa Colla, senza odore, che s'impiega a freddo per le porcellane, i vetri, i marmi, il legno, il cartone, la carta, il sughero, ecc.

Essa è indispensabile negli Uffici, nelle Amministrazioni e nelle famiglie

Flac. piccolo colla bianca L. — 50 Flacon Carrè mezzano L. 1. —  
> grande > — 75 > > grande > 1.15  
> Carrè piccolo > — 75

I Pennelli per usarla a cent. 5 cadauno.

Amministrazione del Giornale di Udine.

ELISIR - DIECI ERBE - VERMIFUGO - ANTICOLERICO

### DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amaro, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausea ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del MONTE ORFANO da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro L. 2.50  
> da 1/2 litro > 1.25  
> da 1/3 litro > 0.60  
In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis) > 2.00

Dirigere Commissioni e Vaglie al fabbricatore

GIO. BATT. FRASSINE in Rovato (Bresciano)

Rappresentante per Udine sig. Hirschler Giacomo

### NON PIU' MEDICINE

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry a Londra, detta:

### REVALENTA ARABICA

Il problema di ottenere guarigione senza medicine, è stato perfettamente risoluto dalla importante scoperta della **Revalenta Arabica** la quale economizza cinquanta volte il suo prezzo in altri rimedi col restituire salute perfetta agli organi della digestione, nervi, polmoni, fegato, e membrana mucosa, rendendo le forze ai più estenuati; guarisce le cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, ventosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazione, tintinnar di orecchi, acidità, pituita, nausea e vomiti, dolori, ardori, granchi, e spasimi, ogni disordine di stomaco, del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchitide, tisi, (consumazione), malattie cutanee, eruzioni, melanconia, deperimento, reumatismi, gotta, febbre, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e d'energia nervosa; 31 anni d'invariabile successo.

N. 80,000 cure comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow e della signora marchesa di Bréhan, ecc.

Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna) 5 giugno 1869.

Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutifera farina la **Revalenta Arabica**. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei malori, la prego spedirmene, ecc.

Notaio PIETRO PORCHEDDU

1 presso l'Avv. Stefano Usoli, Sindaco della Città di Sassari.

Cura n. 43,629.

S.te Romaine des Iles.

Dio sia benedetto! La **Revalenta du Barry** ha posto termine ai miei 18 anni di dolori di stomaco, di nervi e di debolezza e sudori notturni, per rendermi l'indivisibile godimento della salute.

I. COMPARET, parroco.

Più nutritiva che l'estratto di carne, economizza anche 50 volte sul prezzo in altri rimedi.

In scatole 1/4 di kil. fr. 2.50; 1/2 kil. fr. 4.50; 1 kil. fr. 8; 2 1/2 kil. fr. 19; 6 kil. fr. 42; 12 kil. fr. 78. **Biscotti di Revalenta**: scatole da 1/2 kil. fr. 4.50; da 1 kil. fr. 8.

La **Revalenta al Cioccolato in Polvere** per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8; per 120 tazze fr. 19; per 288 tazze fr. 42; per 576 tazze fr. 78 in **Tavolette**: per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8.

Casa **Du Barry e C.** (limited) n. 2, via Tommaso Grossi, Milano e in tutte le città presso i principali farmacisti e Droghieri.

Rivenditori: Udine A. Filippuzzi, farmacia Reale; Commessatti e Angelo Fabris Verona P. Pasoli farm. S. Paolo di Campomarzo - Adriano Finzi, Vicenza Stefano Della Vecchia e C. farm. Reale, piazza Biade - Luigi Maiolo - Valeri Bellino Villa Santina P. Morodutti farm.; Vittorio Veneto L. Marchetti, far. Bassano Luigi Fabris di Baldassare. Farm. piazza Vittorio Emanuele; 4. Roma Luigi Biliani, farm. Sant'Antonio; Pordenone Roviglio, farm. della Speranza - Varascini, farm.; Portogruaro A. Malipieri, farm.; Rovigo A. Diego - G. Caffagnoli, piazza Annonaria; S. Vito al Tagliamento Quartaro Pietro, farm.; Treviso Giuseppe Chiussi, farm.; Treviso Zanetti, farmacista

### I PIU'

### RICERCATI PRODOTTI

#### CERONE AMERICANO

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante fino d'ora se ne conoscano. Ogni anno aumenta la vendita di 3000 Ceroni.

Il Cerone che vi offriamo non è che un semplice Cerotto, composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo. Con questo cosmetico si ottiene istantaneamente il **Biondo, Castagno e Nero** perfetto, a seconda che si desidera.

Un pezzo in elegante astuccio lire 3.50.

#### ROSSETTER

Ristoratore dei Capelli

Valenti Chimici preparano questo Ristoratore, che senza essere una tintura, ridona il primitivo naturale colore ai capelli. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfore, ridona lucido e morbidezza alla capigliatura, non loda la biancheria né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti.

Bottiglia grande l. 3.

#### ACQUA CELESTE

Africana

Tintura istantanea per capelli e barba ad un solo flacon, dà il naturale colore alla barba e capelli castagni e neri. La più ricercata invenzione fino d'ora conosciuta non facendo bisogno di alcuna lavatura, né prima né dopo l'applicazione.

Un elegante astuccio it. lire 4.

Questi prodotti vengono preparati dai fratelli RIZZI chimici profumieri.

In Udine presso il Parrucchiese Profumiere Nicolò Clain in Mercatovecchio, ed alle Farmacie Miani Pio e Bosero Augusto.

### ISTITUTO BACOLOGICO SUSANI

1879 - ALLEVAMENTO - 1879

Seme-bachi di Cascina Pasteur in Brianza

Stabilimento premiato dal R. Istituto Lombardo col massimo premio Brambilla, con diploma all'Esposizione campionaria di Torino, con medaglia del progresso a Vienna e nel concorso di Reggio Emilia nel 1876 con

medaglia d'oro del Comizio Agrario di Milano

DEPOSIZIONI ISOLATE - ALLEVAMENTI SPECIALI - SELEZIONE MICROSCOPICA - IBERNAZIONE RAZIONALE

sistema privilegiato di custodia con macchine frigorifere

Per programma, Contratti a prodotto e Commissioni rivolgersi al Sig. CARLO BRAIDA in Udine, Via Daniele Manin; già S. Bortolomeo N. 21.

UDINE, 1878 Tip. G. B. Doretta e Soci



ACQUE DELL'ANTICA FONTE DI

### PEJO

Si spediscono dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale:  
100 bottiglie acqua l. 23. —  
Vetri o cassa > 13.50 > L. 36.50  
50 bottiglie acqua > 12. —  
Vetri e cassa > 7.50 > 19.50

Cassa e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancato fino a Brescia.

Il più acuto dolore dei denti prodotto dalla carie viene in pochi istanti arrestato mediante la portentosa

### CARIODONTINA

preparata dal farmacista ROSSI in Brescia, via Carmine, 2360.

Prezzo L. 1 al flacone.

Deposito in tutte le principali Farmacie d'Italia

### Da vendere IN PANTIANICCO

in Borgo di Sotto sulla Via nuova di Sedegliano casa a due piani con quattro stanze al piano terreno, con corte, orto ed ampio granajo. Detta casa sarebbe assai adatta ad uso osteria od altro esercizio.

Per trattative rivolgersi all'Amministrazione di questo giornale.

### Acqua Anaterina

del Chimico Farmacista

G. B. FUMAGALLI

Premiata all'Esposizione di Parigi

Quest'acqua ha il merito d'accoppiare una duplice virtù, in quanto che oltre al servire ad uso della più ricercata toaletta, si presenta pure quale eccellente rimedio odontalgico — Tutte le malattie della bocca vengono in breve e radicalmente guarite mediante l'uso di quest'acqua comunicando alla bocca un alito soavissimo.

Deposito e fabbricazione in Milano, Piazza del Duomo, farmacia centrale. In Udine alla nuova Drogheria del farmacista Minisini e Quaragnoli, in fondo Mercatovecchio. Gorizia e Trieste farmacia Zanetti.

PER SOLI CENT. 80

L'opera medica (tipi Naratovich di Venezia) del chimico farmacista L. A. Spellanzone intitolata: **Pantagen**, la quale fa conoscere la causa vera delle malattie e insegna nello stesso tempo il modo di guarirle con facilità e con sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendersi utile ed intelligibile ad ogni classe di persone interessando a ciascheduno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende al prezzo ridotto tanto presso l'Autore in Conegliano, quanto presso i Librai Colombo e Ben in Venezia, Zucchi in Treviso e Vittorio e Martico di Conegliano. In Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine.

### TRE CASE

da vendere

In Via del Sale ai n. 8, 10, 12. Rivolgersi in Piazza Garibaldi N. 15.